

Nei locali dell'ex tribunale una nuova sede per l'Inps

Esito positivo dal sopralluogo del nuovo direttore provinciale
E in corso Torino potrebbero accasarsi anche gli uffici Inail

Dopo molte parole e diverse ipotesi, qualcosa di molto concreto si profila all'orizzonte del palazzo sede dell'ex tribunale di Alba. In settimana, infatti, il sindaco Marelo ha ricevuto in città il nuovo direttore dell'Inps provinciale di Cuneo, Michele Cottura, tornato in Piemonte il 14 marzo scorso dopo tre anni passati presso la sede di Savona. La visita ha fatto seguito a una trattativa in piedi ormai da qualche tempo. Il dirigente è stato infatti accompagnato in visita al palazzo di corso Torino e il sopralluogo pare aver dato ottimi risultati.

«Posso confermare – ci spiega il sindaco Maurizio Marelo – che il dottor Cottura si è detto molto favorevolmente impressionato dai locali e dalla costruzione progettata dallo studio Gabetti Iso-la. Credo anche di poter dire che quasi certamente sarà raggiunto un accordo che consentirà il trasferimento della sede Inps di Alba nei locali dell'ex tribunale». Una soluzione che, a un tempo, coglierebbe più di un risultato. Da una parte darebbe uno sfogo importante agli uffici locali dell'istituto di previdenza, oggi confinati nei vetusti uffici di corso Europa-angolo via Rossini, dove lo spazio, dopo molti anni di permanenza, si è fatto scarso anche per il gran volume occupato dagli archivi.

La ricollocazione porterebbe indubbi vantaggi anche per la numerosa utenza di lavoratori e pensionati che quotidianamente



Palazzo Gabetti Isola. Svuotato dalla riforma della geografia giudiziaria varata dall'ex ministro Severino, dopo aver salvato gli uffici del Giudice di Pace e ottenuto lo Sportello di Prossimità il palazzo di giustizia albesse potrebbe tornare a popolarsi accogliendo le sedi locali di Inps e Inail

si rivolgono a una sede locale oggi penalizzante per la mancanza di parcheggi, con gli utenti costretti persino a lunghe attese in strada per il proprio turno di coda.

Ultimo “plus” di una simile soluzione, consegnare gli ex locali giudiziari a un'attività coerente con il vincolo “a uso pubblico” che grava sugli ampi spazi dell'ex palazzo di giustizia.

«Non è solo questa però la sola buona notizia che riguarda il nostro ex tribunale – riprende Marelo –, dal momento che la collocazione dell'Inps potrebbe aprire la strada all'arrivo anche degli uffici Inail, attualmente ospitati in via Rattazzi. Anche in questo caso gli uffici resterebbero in centro città, ma in spazi

adeguati e con una possibilità di parcheggio sicuramente migliore. Se infine, come sembra profilarsi, la riforma delle competenze in capo al giudice di pace si completerà con una giurisdizione del tutto simile a quella un tempo spettante alle Preture, avremo un consistente ampliamento degli uffici già ora occupati dal giudice di pace. Il palazzo del tribunale, insomma, tornerebbe a ospitare servizi importanti e a dare il proprio importante contributo all'economia commerciale della zona».

Pare invece del tutto sfumata la possibilità di vedere la Guardia di Finanza tornare ad Alba, almeno in quella sede.

Beppe Malò